

**COMUNE DI PIANENGO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

**BANDO**  
**SOSTEGNO ECONOMICO IMPRESE**

## 1) - FINALITÀ

Le misure di contenimento della diffusione del COVID-19 hanno causato rilevanti difficoltà ad imprese ed operatori economici. In numerosi casi, infatti, si sono vissute, o si vivono tutt'ora, anche dopo il termine dello stato di emergenza, situazioni di rilevante difficoltà imprenditoriale, che vanno ad incidere negativamente sul tessuto produttivo del Comune, oltre che dell'intera collettività nazionale. Inoltre, il recente e pervasivo fenomeno del “*caro materiali*” e dell'impetuosa crescita dei prezzi delle risorse energetiche, sviluppatasi anche a seguito del conflitto bellico tuttora in corso, hanno già determinato, e determineranno ancor più in futuro, un aumento generalizzato dei “*costi complessivi di esercizio*” a carico delle imprese. L'Amministrazione, a fronte di tale gravosa situazione, che investe l'intero “*tessuto produttivo*” presente sul territorio comunale, intende porre in essere un doveroso intervento di sostegno alle imprese ed alle “*attività economiche*”, aventi sede nel Comune. Ciò attraverso l'erogazione di contributi straordinari, in aderenza alla disciplina approvata con la deliberazione consiliare n. 36/2022.

## 2) – DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale è pari ad € 30.000,00.

## 3) – BENEFICIARI - REQUISITI

Potranno presentare richiesta di contributo le imprese, aventi i seguenti requisiti:

- a) Sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Pianengo al momento della presentazione della domanda;
- b) Continuità nella titolarità dei rapporti creditorie e debitorie: l'impresa, in caso di trasformazione-modificazione della ragione sociale e della compagine societaria, oltre che in caso di ulteriori e diverse modificazioni, dovrà dimostrare di essere subentrata, in tutto o in parte, nei rapporti creditorie-debitorie dell'impresa precedente;
- c) Appartenenza alle seguenti categorie produttive:
  - Imprese in forma individuale o societaria;
  - Imprese artigiane;
  - Esercenti Commercio al dettaglio (anche in forma itinerante);
  - Esercenti Attività di somministrazione di alimenti e bevande (es. bar, ristoranti, pizzerie, etc.);
  - Esercenti Attività di servizi alla persona (es. parrucchieri ed estetisti);
  - Altre imprese ed operatori economici;

**Non possono partecipare alla selezione e non sono ammessi al contributo** le seguenti categorie:

- Gli imprenditori agricoli (in qualsiasi veste giuridica);
- Gli istituti di credito;
- Gli operatori economici esercenti arti e professioni (es.: avvocati, commercialisti, notai, geometri, architetti, ingegneri, agronomi, veterinari, etc.);
- Gli operatori economici esercenti in ambito medico – sanitario e/o socio – assistenziale;
- Enti ed Associazioni di varia natura;

- d) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, con sede legale e/o operativa nel Comune di Pianengo e risultare ancora “attive” alla data di presentazione della domanda;
- e) Non avere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’articolo 67 del D.Lgs.06 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia*) e per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore a 2 anni;
- f) Rientrare nel campo di applicazione del cd. regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 (Gli aiuti «*de minimis*» si riferiscono agli aiuti di Stato di modesto importo, concessi ad imprese e/o società, che gli Stati membri dell’Unione non sono tenuti a notificare alla Commissione europea. L’importo massimo è pari a 200.000,00 euro per ciascuna impresa, nell’arco di un periodo di tre anni);
- g) Aver subito un rilevante aumento dei “*costi complessivi di esercizio*” della propria attività di impresa, nel periodo gennaio 2021 – dicembre 2022. Per rilevante aumento dei “*costi complessivi di esercizio*”, si intende (**presupposti cumulativi**):
  - 1. un aumento dei costi relativi a: - energia elettrica; - forniture di gas; - forniture di acqua; - locazione di locali produttivi o sede legale/operativa; - costi del personale; - costi per il godimento di beni di terzi; - oneri finanziari sostenuti per remunerare il capitale di debito raccolto a breve, medio e lungo termine, come gli interessi passivi bancari; - oneri tributari e fiscali; - costi per trasporti; - costi per pubblicità; - costi per l’acquisto di beni e/o servizi indispensabili per l’attività di impresa; - perdite derivanti dalla mancata riscossione di crediti;
  - 2. un aumento dei costi complessivi, come indicati al punto n. 1, relativamente al periodo gennaio 2021 – dicembre 2022 (anni 2021 e 2022), superiore almeno al 10% rispetto al periodo gennaio 2019 – dicembre 2020 (anni 2019 e 2020).

#### 4) – CRITERI DI EROGAZIONE

- a) Il contributo massimo erogabile, in favore di ciascuna impresa, è pari ad € 1.500,00;
- b) Si procederà alla valutazione/pesatura delle domande, con connessa erogazione del contributo, sulla base dei seguenti **criteri**:
  - 1. Aumento dei costi complessivi del periodo gennaio 2021 – dicembre 2022 (anni 2021 e 2022) superiore ai costi complessivi, sostenuti per il periodo gennaio 2019 – dicembre 2020 (anni 2019 e 2020), per la percentuale:
    - Dal 10,01% al 20%: contributo di € 400,00;
    - Dal 20,01% al 40%: contributo di € 700,00;
    - Dal 40,01% al 60%: contributo di € 1.000,00;
    - Dal 60,01% al 80%: contributo di € 1.200,00;
    - Dal 80,01% al 90%: contributo di € 1.400,00;
    - Dal 90,01% al 100%: contributo di € 1.500,00.

2. In caso di accertata insolvenza ai soli tributi comunali (relativamente alle annualità 2021 e/o precedenti), verrà effettuata una riduzione *una tantum* pari al 15% dell'ammontare del contributo spettante;
3. Le domande di contributo saranno finanziate entro i limiti delle risorse disponibili. Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti ed ammessi (sulla base delle domande pervenute) superi le risorse disponibili (dotazione finanziaria complessiva), verrà effettuata una riduzione proporzionale al contributo da assegnare su tutti i "beneficiari" interessati.

## 5) – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di assegnazione del contributo comunale dovranno essere presentate entro il termine perentorio **15 APRILE 2023 (ore 23.59)**

Le domande di assegnazione, corredate dalla necessaria documentazione, dovranno essere presentate **alternativamente**, come segue:

- mediante PEC al Comune di Pianengo ([comune.pianengo@mailcert.cremasconline.it](mailto:comune.pianengo@mailcert.cremasconline.it));
- mediante deposito di domanda cartacea presso gli Uffici comunali (Via Roma n°59 – 26010 Pianengo).
- inoltro di domanda cartacea agli Uffici comunali, mediante posta (Via Roma n°59 – 26010 Pianengo).

Le domande, corredate dalla necessaria documentazione, dovranno, in ogni caso (a prescindere dalla modalità di inoltro prescelta) pervenire agli Uffici Comunali entro il termine perentorio sopra indicato.

Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di contributo.

I **requisiti** da autodichiarare e le **informazioni** da fornire, in sede di domanda, sono i seguenti:

- a) Di avere la **sede** legale e/o operativa nel territorio del Comune di Pianengo al momento della presentazione della domanda.
- b) Di avere **continuità nella titolarità dei rapporti** creditori e debitori. L'impresa, in caso di trasformazione-modificazione della ragione sociale e della compagine societaria, oltre che in caso di ulteriori e diverse modificazioni, dovrà dichiarare e dimostrare di essere subentrata, in tutto o in parte, nei rapporti creditori-debitori dell'impresa precedente.
- c) Di appartenere ad una delle seguenti **categorie produttive**:
  - Imprese in forma individuale o societaria;
  - Imprese artigiane;
  - Esercenti Commercio al dettaglio (anche in forma itinerante);
  - Esercenti Attività di somministrazione di alimenti e bevande (es. bar, ristoranti, pizzerie, etc.);
  - Esercenti Attività di servizi alla persona (es. parrucchieri ed estetisti);
  - Altre imprese ed operatori economici;

**Non possono partecipare alla selezione e non sono ammessi al contributo** le seguenti categorie:

- Gli imprenditori agricoli (in qualsiasi veste giuridica);
- Gli istituti di credito;
- Gli operatori economici esercenti arti e professioni (es.: avvocati, commercialisti, notai, geometri, architetti, ingegneri, agronomi, veterinari, etc.);
- Gli operatori economici esercenti in ambito medico – sanitario e/o socio – assistenziale;
- Enti ed Associazioni di varia natura.

- d) Di essere **iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio**, con sede legale e/o operativa nel Comune di Pianengo e risultare ancora “*attiva*” alla data di presentazione della domanda.
- e) Di **NON** avere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), per i quali sussistano **cause di divieto, di decadenza, di sospensione** previste dall’articolo 67 del D.Lgs.06 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia*) e per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore a 2 anni.
- f) Di rientrare nel campo di applicazione del cd. **regime de minimis**, ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 (Gli aiuti «*de minimis*» si riferiscono agli aiuti di Stato di modesto importo, concessi ad imprese e/o società, che gli Stati membri dell’Unione non sono tenuti a notificare alla Commissione europea. L’importo massimo è pari a 200.000,00 euro per ciascuna impresa, nell’arco di un periodo di tre anni).
- g) Di aver subito un **rilevante aumento dei “costi complessivi di esercizio” della propria attività di impresa**, nel periodo gennaio 2021 – dicembre 2022 (anni 2021 e 2022), superiore del .....% rispetto al periodo gennaio 2019 – dicembre 2020 (anni 2019 e 2020).

E’ possibile utilizzare il modello di domanda allegato al presente bando (allegato A), appositamente compilato in tutte le sue parti e firmato del legale rappresentante. La sottoscrizione della domanda deve essere resa come segue: - nel caso di inoltro mediante PEC, occorre la sottoscrizione digitale oppure sottoscrizione manuale accompagnata da copia di valido documento d’identità; - nel caso di inoltro mediante copia cartacea (sia depositata manualmente sia inoltrata mediante posta) la sottoscrizione deve essere autografa e resa nella domanda, accompagnata da copia di valido documento d’identità.

Stante la peculiarità dei requisiti e delle informazioni da autodichiarare e comunicare, rientranti nella quasi esclusiva conoscenza dei soggetti richiedenti, i medesimi, oltre a dichiarare, devono **anche comprovare documentalmente la sussistenza**. Quindi, l’impresa interessata dovrà presentare quanto segue:

- Domanda di partecipazione alla selezione.
- Tutti i documenti idonei a comprovare i requisiti dichiarati e le informazioni comunicate, ad eccezione dei requisiti “a” (sede impresa), “e” (insussistenza cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’articolo 67 del D.Lgs. 159/2011) e “f” (rientro nel campo di applicazione del c.d. *regime de minimis*).

La PROCEDURA di presentazione ed analisi-verifica delle domande è la seguente:

- ✓ L’impresa interessata presenta la domanda, corredata dai necessari documenti, entro il previsto termine perentorio;
- ✓ Gli Uffici Comunali esaminano e verificano la completezza della domanda e della necessaria documentazione comprovante i requisiti dichiarati e le informazioni rese;
- ✓ In caso di incompletezza della domanda e della documentazione, gli Uffici faranno ricorso all’istituto del soccorso istruttorio (art. 6, comma 1°, lettera b, legge n. 241/1990).
- ✓ Il complessivo esame istruttorio delle domande, diretto a verificare la sussistenza dei requisiti, **dovrà concludersi entro il termine del 31 luglio 2023**. Siffatto termine trova la sua giustificazione nella necessità di rispettare la “tempistica” di approvazione dei bilanci, da parte delle imprese private, relativi all’anno finanziario 2022. Costituisce onere delle imprese

partecipanti inoltrare qualsivoglia documento utile entro la predetta data, dal momento che gli uffici comunali procederanno all'esame istruttorio ed alle connesse valutazioni, pervenendo alla **redazione ed approvazione della graduatoria entro il termine del 15 ottobre 2023**. Successivamente, si procederà all'erogazione dei contributi.

Esclusioni: Saranno escluse le domande:

- non presentate nel rispetto del termine perentorio sopra indicato;
- che restano incomplete anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## **INFORMAZIONI**

Ai sensi della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è: **Segretario Comunale**.

Per informazioni, sono disponibili i seguenti recapiti:

- Telefono: 0373 - 752223
- Mail: [info@comune.pianengo.cr.it](mailto:info@comune.pianengo.cr.it)
- PEC: [comune.pianengo@mailcert.cremasconline.it](mailto:comune.pianengo@mailcert.cremasconline.it)

Il Comune si obbliga a rispettare la vigente disciplina in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Pianengo, li 13.02.2023



**IL RESPONSABILE**

*(Alesio Dr. Massimiliano)*

*sottoscrizione resa digitalmente*